

www.comune.ragusa.gov.it

SETTORE III

Ufficio di Piano

ALLA SEGRETERIA

COMUNALE

CORSO ITALIA 72
97100 RAGUSA

E, p.c. AL SETTORE III
SERVIZIO 1 – URBANISTICA

LORO SEDI

Osservazione n.

171

**NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE
DEL COMUNE DI RAGUSA**

Adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 07/05/2024

OSSERVAZIONI E OPPOSIZIONI

(ai sensi dell'art. 3 co. 3 della L.R. 71/78)

DA PRESENTARE ESCLUSIVAMENTE IN FORMA SCRITTA

In riferimento alle previsioni del nuovo PRG, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 07/05/2024,

relative all'immobile individuato in Catasto terreni al Foglio 49 Particelle 168, 314, 315, 316, 325, 326, 120, 453, 201, 347

I sottoscritti

E

COMUNE DI RAGUSA
Comune di Ragusa
Protocollo N. 0092697/2024 del 02/08/2024

Presentano la seguente OSSERVAZIONE

Oggetto e contenuto dell'Osservazione / Opposizione

Si formula opposizione alla previsione del PRG poiché sulle aree sopra indicate è prevista una strada di **nuova viabilità** che risulta priva di alcuna pubblica utilità che ne giustifichi la realizzazione.

La previsione del nuovo PRG, prevede la realizzazione di una pubblica via, che dal prolungamento del Viale delle Americhe (SP 52) - via On.le Giovanni Leone, dovrebbe:

- 1) raggiunge la pubblica Via Mauro De Mauro attraversando prima sul confine un lotto D3 per poi raggiungere alla citata via pubblica passando internamente al lotto con destinazione Zr.
- 2) Raggiungere la via Luigi Renzetti

Detta nuova viabilità appare manifestamente illogica per i seguenti motivi:

A) TRACCIATO PERICOLOSO: Il tracciato della strada risulta particolarmente tortuoso e pericoloso, considerata la doppia "S" in prossimità della pubblica Via Mauro de Mauro;

tale "doppia S" non ha alcuna spiegazione, se non quella di lasciare impregiudicato il lotto di terzi contraddistinto come p.lla 326 a scapito della sicurezza della circolazione e soprattutto della integrità della p.lla 168.

B) TRACCIATO INEFFICACE: il tracciato di tale nuova via appare manifestamente illogico ed irragionevole, poiché, nonostante si realizzi il tratto previsto nel PRG, nella zona rimarrebbero delle strade senza vie di sbocco, quale:

- Via Cimabue,
- Via Luigi Renzetti,

la cui importanza ai fini della circolazione è superiore essendo poste a distanza superiore rispetto alla strada principale (via On.le Leone) ed anche di più agevole ed economica realizzazione, essendo confinanti con l'area di sedime in cui sarebbe logico realizzare la eventuale nuova viabilità (es. via Cimabue).

C) ASSENZA DI PUBBLICA UTILITA': il lotto in questione ricade in un'area per la quale non è previsto nessun ulteriore insediamento abitativo, né la localizzazione di altri servizi di pubblica utilità.

Inoltre, l'intera area circostante è classificata quale z.t.o. "E" agricola.

Pertanto la realizzazione della nuova viabilità, appare del tutto priva di pubblica utilità, non individuandosi alcuna reale necessità di tale nuova via.

Inoltre, deve osservarsi che la distanza dall'ingresso della città è di circa 1,5 km per cui la zona non può in nessun modo dirsi rilevante sotto il profilo viario.

La realizzazione di questa pubblica via risulta essere superflua per la collettività dei residenti nella zona, i quali già oggi usufruiscono delle vie presenti.

Di contro, la zona in questione è priva di opere di urbanizzazione ben più urgenti, ossia la rete idrica e fognaria, la cui realizzazione è certamente più necessaria ed urgente rispetto alla nuova viabilità di progetto.

D) VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI EQUITÀ: A fronte di tale evidente assenza di pubblica utilità della strada di nuova viabilità, si deve necessariamente osservare che tale viabilità assicurerebbe un vantaggio unicamente al limitrofo lotto indicato in catasto come p.lla 326.

In particolare, nel contemperamento degli interessi, può affermarsi senza dubbio che:

- da un lato, tutti gli odierni esponenti, in quanto residenti della zona, affermano che la strada di nuova viabilità non risponde ad alcuna pubblica utilità, essendo le abitazioni già agevolmente raggiungibili dalle strade esistenti;
- dall'altro lato, invece, con riferimento alla sola p.lla 326, di proprietà di terzi, si può affermare che la strada di nuova viabilità assicurerebbe una indubbia utilità consentendo di rendere il lotto accessibile su tutti i lati, di fatto divenendo una viabilità interna al lotto stesso;
- Tano appare una evidente disparità di trattamento ed una ingiustificabile previsione che comporta oneri a carico della collettività in termini di espropri, esecuzione e manutenzione.

- **E) CONTRASTO CON LA RELAZIONE GENERALE AL PRG:** la nuova viabilità in questione non risponde ad alcuno dei criteri ispiratori del nuovo PRG, ossia la rigenerazione urbana, poiché nell'area non v'è alcuna revisione di nuovi insediamenti abitativi né di insediamento di servizi pubblici.

Inoltre, la previsione di tale nuova via non risponde al criterio progettuale TOD, posto che la zona non prevede alcun nodo infrastrutturale.

Infatti, nell'area di che trattasi non è prevista alcuna opera di riqualificazione delle periferie urbane mediante insediamento di attività compatibili con la residenza e di spazi di interesse pubblico.

Ancora, la previsione del PRG non contiene alcuna forma di compensazione a ristoro del vincolo che si impone.

Ed ancora, tale nuova viabilità non reca nessun fondamento in seno alle linee strategiche del PRG in ordine alla mobilità né si giustifica sulla base della previsione di insediamento di abitanti.

Parimenti, di tale nuova viabilità non v'è traccia nella relazione generale nel paragrafo specifico (paragrafo 5.11.2).

In altri termini, si tratta di nuova viabilità di progetto del tutto inutile per la collettività ed incoerente con lo stesso PRG;

Tale viabilità sarà utile unicamente ad arrecare vantaggio ad un solo privato proprietario dei lotti (p.lla 326) che, attraverso la viabilità di che trattasi (a spese della collettività) conseguirà un indubbio vantaggio di rendere le proprie aree accessibili da ogni lato tramite la pubblica via.

A tale unico vantaggio corrispondono i seguenti svantaggi:

- per la comunità, che dovrà sostenere i costi necessari per realizzare le strade di alcuna utilità comune;
- Per i proprietari dei lotti interessati da tale viabilità, che si vedranno espropriare i propri fondi senza che si sia alcuna reale pubblica utilità, in palese violazione del principio di equità sociale, pure richiamato a pag. 9 della Relazione Generale.

Pertanto con la presente **CHIEDONO** che venga eliminata la previsione della nuova viabilità progetto così come indicata nella tavola 4.B1 Monachella.

Allegano alla presente richiesta i seguenti elaborati:

- * Campo Silvio
CHFSVT/53T04H163W
Petraie Maddalena
Cayo De C
Di Rosa Simona
Melena Cayo
Turino Maria
D'Onofrio Barbara
D'Angelo Orsola
Leonardi Maria
Maria Sada
Turina Giuseppina
[Signature]
- Succursale di campo
Castiglione Orsola
Bonomini Anna
Zella L.
Disinfor giovane
[Signature]
Sipico Sifio
Meceno Renteria
Anna Raffaello VIA RENZETTI 3
Anna Laura VIA RENZETTI 3
Rocognato Giuseppina VIA RENZETTI 3
VIA RENZETTI 3
Via LUIGI RENZI III 6
Gualandrea Reale (ALEGLN PZH545969T)
VIA LUIGI RENZI
- N.B.: Il presente modulo va compilato in carta semplice (in duplice copia) e consegnato, entro il 70° giorno dalla data di deposito del Piano Urbanistico adottato (termine utile per la consegna: 03/08/2024) all'Ufficio

Rosa Criscione (Via L. RENZETTI, 6 / CRSRSOG7PA7H163N)
SALVATORE NOME (Via MAURO DE MAURO 4 / NBL3VT55C28I178U)
Walter Sal

Rosella Vienne (Via M. DE MAURO 4 / RSLVCN57S57C927)

Chiara D'ora (Via M. de Mauro 8)

Giuseppe Ruffini (Via E. MATTEI 7 / CHNRSO4SA45E573M)
Piero Rossi (Via R. DE MAURO 4 / PSSGPP56C07H163C)

Elisa Condolice CLICLN63A62H163A

Roberto Luciani CLICU66L62Z112I

Scarpa Marco Via M. DE MAURO CIV. 8
~~SCARPA~~ SCARPA 83L30H705M



